

I motivi

Se il Talento ritrova la Società

L'iniziativa della Provincia, varata tre anni fa con il nome di «Roma Provincia Creativa», ha come riferimento principale le teorie del sociologo nord americano Richard Florida. Egli sottolinea l'importanza della conoscenza nella società del prossimo futuro e individua in alcune caratteristiche delle città le condizioni migliori perché la «classe creativa» si affermi. Queste caratteristiche sono riassunte nelle tre T di Tecnologia, Tolleranza e Talento.

Da tre anni, il lavoro fatto da Gian Paolo Manzella e dal suo staff, nonché dai curatori che ogni anno vengono coinvolti, costituisce un prezioso servizio che l'amministrazione provinciale mette a disposizione di tutti. L'avvio recente della piattaforma web, inoltre, migliora le cose in termini di comunicazione e di accesso. I «creativi», in buona parte giovani, sono censiti, segnalati e promossi con le loro storie e le loro attività.

Da tre anni, però, qualcosa è cambiato nello scenario che fa da contorno, in Europa e nel Mediterraneo. Per usare l'espediente linguistico di Florida, si può dire che le tre T si sono rese conto di non farcela da sole e hanno chiamato in aiuto tre S.

La T di Talento si è resa conto che senza la S di Scuola non può andare lontano, crescere e trasmettere le proprie conoscenze. La T di Tolleranza, per misurarsi con la realtà quotidiana, ha compreso che non può fare a meno della S di Solidarietà. Infine, la T di Tecnologia ha imposto a se stessa una salutare e qualificante mutazione interna. È uscita dalla solitudine ed è diventata «social». Ha abbandonato la deriva tecnocratica e ha incontrato la S di Società aumentando in modo esponenziale la sua efficacia. La tecnologia, al servizio delle esigenze sociali, ha aiutato a riempire le piazze e a far cadere i regimi. Ha aiutato a ricostruire il tessuto delle relazioni umane e per questo ha rifondato le premesse di uno sviluppo economico, equo e sostenibile.

Sulla sfondo, protagonista attiva, l'eterogeneo tessuto sociale di Roma e le sue conoscenze diffuse, miniera di stimoli creativi.

Gioacchino De Chirico

© RIPRODUZIONE RISERVATA